



**INFORMATIVA E PROCEDURE OPERATIVE
CONTRASTO E CONTENIMENTO
AL COVID-19
per famiglie e alunni
sull'avvio dell'anno scolastico 2020/2021**

AI SENSI DI

D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

DECRETO MINISTERO ISTRUZIONE SIGLATO IL 06.08.2020: PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 DEL 14.08.2020

DECRETO MINISTERO ISTRUZIONE 03.08.2020: ADOZIONE DEL "DOCUMENTO DI INDIRIZZO E ORIENTAMENTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA"

DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 26.06.2020: ADOZIONE DEL DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE IN TUTTE LE ISTITUZIONI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021.

DOCUMENTO TECNICO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO 28.05.2020: DOCUMENTO TECNICO SULL'IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO

VERBALI QUESITI COMITATO TECNICO SCIENTIFICO 07.07.2020 E 12.08.2020

INDICAZIONI OPERATIVE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ (N.58 DEL 21.08.2020) PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA

INFORMATIVA COMITATO TECNICO SCIENTIFICO VERBALE N.104 DEL 31.08.2020

ASSISTENZA PER LA REDAZIONE



STUDIO MARTINUCCI
ROBERTO MATZEDDA
sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro

INDICE

| | | |
|-----------|---|----------|
| 1. | PREMESSA | 3 |
| 2. | INFORMAZIONI SUL CORONAVIRUS → COVID-19 | 3 |
| 3. | MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE | 5 |
| 4. | PROCEDURE | 6 |
| 4.1 | INFORMAZIONE | 7 |
| 4.2 | PROCEDURE DI SICUREZZA | 7 |
| 4.3 | MODALITÀ DI ACCESSO IN ISTITUTO | 8 |
| 4.4 | DISTANZIAMENTO IN AULA ED USO DELLA MASCHERINA | 11 |
| 4.5 | SPECIFICHE PER LA SCUOLA D'INFANZIA | 13 |
| 4.6 | INDICAZIONI PER BAMBINI/STUDENTI CON DISABILITÀ ED INSEGNANTI DI SOSTEGNO e ALUNNI IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ | 14 |
| 4.7 | PRECAUZIONI IGIENICHE | 14 |
| 4.8 | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE | 14 |
| 4.9 | GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA | 15 |
| 4.10 | GESTIONE DI CASI CONFERMATI | 16 |
| 4.11 | SEGNALETICA DI SICUREZZA | 18 |
| 4.12 | PROCEDURE PER LA PULIZIA E L'IGIENIZZAZIONE DELLE MANI | 19 |
| 4.13 | PROCEDURE PER LA PULIZIA E LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI | 22 |
| 4.14 | ISTRUZIONI PER METTERE E LEVARE LA MASCHERINA CHIRURGICA | 22 |
| 4.15 | ISTRUZIONI PER METTERE E LEVARE LA MASCHERINA FFP2 O FFP3 | 23 |

1. PREMESSA

Le procedure elaborate in questo documento devono essere rispettate fino a quando non sarà cessata l'allerta sanitaria. Per informazioni sull'evoluzione epidemiologica, sui comportamenti permessi e sui divieti da rispettare utilizzare esclusivamente fonti istituzionali.

Questa informativa viene rilasciata a seguito di un attento e scrupoloso esame del Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 06.08.2020 e delle scuole d'infanzia 0-6 anni del 03.08.2020 nonché del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 del 26.06.2020 ed il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico del 28.05.2020, insieme ai verbali dei quesiti del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del 07.07.2020, del 12.08.2020 e del 31.08.2020 e le Indicazioni operative dell'Istituto Superiore di Sanità (n.58 del 21.08.2020) per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

Le indicazioni prescritte in tali documenti dovranno essere preventivamente analizzate in base anche all'evoluzione della dinamica epidemiologica ed anche tenuto conto delle raccomandazioni dell'OMS.

L'Istituto dà attuazione delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Istituto e garantire la salubrità degli ambienti.

La sospensione delle attività scolastiche e il successivo isolamento hanno determinato una significativa alterazione della vita sociale e relazionale dei bambini e ragazzi, determinando al contempo una interruzione dei processi di crescita in autonomia, di acquisizione di competenze e conoscenze, con conseguenze educative, psicologiche e di salute che non possono essere sottovalutate.

La scuola è un contesto fondamentale dove disuguaglianze e difficoltà possono essere accompagnate e, per quanto possibile, colmate.

Pertanto la necessaria ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

È fondamentale, inoltre, in questa particolare circostanza di una **collaborazione attiva di studenti e famiglie** che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una **responsabilità condivisa e collettiva**, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS Cov-2 rappresenta un rischio per l'intera popolazione.

Secondo l'Unesco, l'epidemia di COVID-19 è anche una "grave crisi educativa"; le chiusure scolastiche globali in risposta alla pandemia rappresentano un rischio senza precedenti per l'educazione, la protezione e il benessere dei bambini. Le scuole infatti non sono solo luoghi di apprendimento: forniscono protezione sociale, alimentazione, salute e supporto emotivo.

L'Unesco invita, pertanto i governi sia ad identificare ed attuare strategie di ritorno a scuola sia ad affrontare le ulteriori sfide derivanti dalle conseguenze dirette e indirette della pandemia e dal prolungato isolamento sociale sia sul sistema educativo che sulla comunità scolastica.

2. INFORMAZIONI SUL CORONAVIRUS → COVID-19

Che cos'è un coronavirus (fonte Ministero della Salute)

I coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS)

Che cos'è un nuovo coronavirus (fonte Ministero della Salute)

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

Che cos'è il SARS-Cov-2 (fonte Ministero della Salute)

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Lo ha comunicato l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.).

Che cos'è la COVID-19 (fonte Ministero della Salute)

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). Lo ha annunciato, l'11 febbraio 2020, il Direttore generale dell'OMS Tedros Adhanom Ghebreyesus.

Quali sono i sintomi di una persona con COVID-19 (fonte Ministero della Salute)

I sintomi più comuni sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni soggetti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Quali sono le persone più a rischio per forme gravi di malattia (fonte Ministero della Salute)

Persone anziane e con patologie sottostanti, quali ipertensione, problemi cardiaci o diabete e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita o in trattamento con farmaci immunosoppressori, trapiantati) hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.

Quanto dura il periodo di incubazione (fonte Ministero della Salute)

Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

Come si trasmette il virus (fonte Ministero della Salute)

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone ad esempio tramite: la saliva, tossendo e starnutendo; contatti personali diretti; toccando con le mani contaminate naso, bocca occhi.

Per informazioni sull'evoluzione epidemiologica utilizzare esclusivamente fonti istituzionali quali:

- Ministero della Salute
- Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

Una campagna di comunicazione efficace sulle misure di prevenzione assume un ruolo molto importante per potere mitigare gli effetti di eventuali focolai estesi in ambito scolastico. L'Istituto Superiore di Sanità raccomanda azioni di informazione e comunicazione attraverso la preparazione di brochure, prodotte in collaborazione tra le istituzioni coinvolte scaricabili dal sito del Ministero dell'Istruzione e linkate dal Ministero della Salute e dall'ISS, destinate agli insegnanti, al personale ATA, alle famiglie e ai ragazzi.

L'Istituto Superiore di Sanità dispone della piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>) attraverso la quale, dal 2004, eroga formazione a distanza in salute pubblica. I destinatari della formazione FAD sono i referenti COVID-19 per le scuole. Il corso FAD asincrono sarà accessibile e fruibile alla coorte di utenti (previsti tra i 50.000 e 100.000 utenti) nel periodo 28 agosto /31 dicembre 2020.

3. MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE

L'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da SARS-CoV-2 comporta l'adozione di importanti azioni contenitive del contagio. La misura principale consiste nella riduzione del contatto sociale per la popolazione generale che causa la trasmissione uomo-uomo durante qualsiasi attività aggregativa, quindi anche nello svolgimento dell'attività lavorativa e durante la ripresa dell'anno scolastico.

Misure di sistema

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

Secondo il documento tecnico del CTS, tra le misure di sistema è necessario valutare anche l'eventuale impatto degli spostamenti correlati con la mobilità degli studenti. I dati ISTAT riportati nel "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre, nell'ottica della ripresa del pendolarismo, nel contesto dell'emergenza da SARS-CoV-2" evidenziano elementi di criticità nelle grandi aree metropolitane, durante le giornate lavorative, nelle fasce orarie di punta del mattino e del pomeriggio.

Pertanto, tra le azioni di sistema si ritiene opportuno valutare, per le scuole secondarie di II grado dei grandi centri urbani, una differenziazione dell'inizio delle lezioni al fine di contribuire alla riduzione del carico sui mezzi di trasporto pubblico nelle fasce orarie di punta (tra le 7:00 e le 8:30).

Misure organizzative, di prevenzione e di protezione

La didattica a distanza attuata nei mesi dell'emergenza ha certamente rappresentato una risposta pronta ed efficace delle scuole e ha determinato un'accelerazione di nuove competenze del personale scolastico e degli studenti; nella prospettiva della riapertura delle attività didattiche in presenza la modalità a distanza potrà rappresentare un momento integrativo e non sostitutivo, diversamente applicato e commisurato alle fasce di età degli studenti.

Nel lavoro di mappatura operato preliminarmente dalle singole sedi vengono valutate tutte le possibili situazioni di assembramento con un'analisi di dettaglio dei punti comuni (es. gestione dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, orari, ricreazione, refezione, attività motorie, etc.) al fine di definire misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio nel rispetto dei principi di carattere generale, ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

4. PROCEDURE

Istruzioni in caso di pericolo biologico generico

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria.

In relazione al grado di pericolosità e di possibilità di contagio, si dovranno seguire procedure più o meno restrittive.

Per prevenire la diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria, si adotteranno semplici misure igieniche, e in particolare:

- lavarsi frequentemente le mani, possibilmente con disinfettante alcolico
- non toccarsi occhi, naso o bocca con le mani non preventivamente lavate
- porre attenzione all’igiene delle superfici
- evitare i contatti stretti e protratti con altre persone
- arieggiare frequentemente i locali presidiati
- adottare ogni ulteriore misura di prevenzione dettata dalla Struttura



Contrasto e contenimento alla diffusione del virus COVID-19

Questa procedura operativa è utilizzabile fino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria dichiarato dalle autorità sanitarie e governative.

Le norme specifiche emanate per il contrasto e il contenimento al coronavirus sono:

- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro; redazione interministeriale del 14.03.2020 con integrazione del 24.04.2020;
- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione; pubblicato dall’INAIL nell’Aprile 2020.
- Documento tecnico Comitato Tecnico Scientifico 28.05.2020: Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico.
- Decreto Ministero dell’Istruzione 26.06.2020: Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021.
- Decreto Ministero Istruzione 03.08.2020: Adozione del “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia”.
- Indicazioni operative dell’Istituto Superiore di Sanità (n.58 del 21.08.2020) per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia.
- Documenti e verbali del Comitato Tecnico Scientifico.

Regione Liguria ha messo a disposizione per la richiesta di informazioni sull’emergenza legata al COVID-19 il numero verde 800 938 883, attivo dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 16:00 ed il sabato dalle 09:00 alle 12:00, e l’indirizzo email sonoinliguria@regione.liguria.it.

Il Ministero dell’Istruzione ha attivato dal 24 agosto un servizio dedicato di **help desk** per le istituzioni scolastiche, per richiedere assistenza via web, prenotazioni di chiamata e contattare il numero verde 800 903 080, dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, con funzioni di front office, al fine di raccogliere quesiti e segnalazioni sull’applicazione delle misure di sicurezza e fornire assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo.

Si invita anche alla consultazione del sito www.salute.gov.it ed il sito del M.I.U.R.

4.1 INFORMAZIONE

L'informazione è effettuata nella modalità seguente:

- L'Istituto consegna a tutti gli insegnanti, agli studenti e loro famiglie, ai lavoratori tutti le procedure da seguire e i comportamenti vietati, nonché le regole fondamentali di igiene;
- L'Istituto predispone un'informativa, anche attraverso documenti affissi e segnaletica, per chiunque entri nei locali di propria competenza circa le disposizioni interne e delle Autorità Sanitarie;
- Tutti dovranno seguire scrupolosamente quanto riportato nell'informativa consegnata e nelle locandine / poster, segnaletica affissi con istruzioni comportamentali;
- Sono affisse istruzioni comportamentali anche per gli esterni, che dovranno scrupolosamente rispettare.

Tutto il personale docente ed i lavoratori tutti, il Dirigente scolastico, i Referenti Covid hanno effettuato prima dell'avvio dell'anno scolastico una riunione formativa condotta dal RSPP Dott.ssa Paola Martinucci e dal Medico Competente Dott.ssa Ester Buccino.

Inoltre, il Ministero dell'Istruzione si è impegnato a fornire supporto per la formazione, anche in modalità on-line, sull'uso dei DPI, sui contenuti del Documento tecnico scientifico, sulle modalità di svolgimento del servizio prevedendo anche tutorial informativi rivolti al personale e alle famiglie.

4.2 PROCEDURE DI SICUREZZA

I Referenti Covid della struttura sono:

VIA PADRE SEMERIA:

- Angelino Maria Adelaide
- Mazzitelli Antonietta
- Campio Gabriella

Obblighi per chiunque acceda:

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5° C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
L'Autorità Sanitaria può essere contattata al numero 1500 o al numero verde appositamente istituito presso la Regione di competenza:
REGIONE LIGURIA 800.938.883
- Consapevolezza e accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in sede e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenza, temperatura oltre i 37.5° C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio. Per sintomatologie relative agli alunni, si legga nel paragrafo specifico.
- Obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Istituto nel fare accesso in sede (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Impegno da parte degli alunni a informare immediatamente il proprio insegnante della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante le attività all'interno dell'Istituto, cercando di rimanere ad adeguata distanza dagli altri.
- Rispetto delle ulteriori disposizioni emanate dalle Autorità competenti e dall'Istituto.

4.3 MODALITÀ DI ACCESSO IN ISTITUTO

Viene ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, devono sottostare a questi obblighi (oltre alle procedure di sicurezza sopra descritte) come indicato nel Protocollo d'Intesa del Ministero dell'Istruzione del 06.08.2020:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza, via mail, via telefono (soprattutto per le comunicazioni da/per la segreteria);
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante il transito all'interno della struttura. Per la scuola d'infanzia vigono le normative particolari descritte nel paragrafo "specifiche per la scuola d'infanzia". In aula vigono le disposizioni inserite nel paragrafo "distanziamento in aula";
- All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. **Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale. Si invitano, pertanto, i genitori e/o tutori alla misurazione della temperatura degli alunni ogni giorno prima di accedere all'interno della scuola.**

Di seguito si espone l'ordinata regolamentazione di accesso in sede:

VIA PADRE SEMERIA:

Scuola d'infanzia

Accesso dal civico 34 ed accoglienza dal cortile. I genitori dei bambini "nuovi" possono accedere all'interno del giardino durante la prima settimana.



Ogni maestra accoglie la propria sezione.

In caso di mal tempo, l'accoglienza avviene in palestra.

Ogni gruppo di bambini è ben definito ed ha una propria classe di riferimento ed un'area esterna delimitata non accessibile ai bambini delle altre classi.



Uscita: i bambini sono accompagnati dall'insegnate all'uscita dal civico 34, con orari differenti dalle 12.00 (per chi non si ferma a mensa), fino al pomeriggio.

Scuola Primaria: classe Prima

Accesso dal civico 34 dalle ore 07.30 con pre-accoglienza nel corridoio presidiato, garantendo il distanziamento di sicurezza.



Inizio lezioni alle ore 07.50. Gli insegnanti prima di accedere in aula, ritirano i bambini in pre-accoglienza. Tutto il percorso è segnalato a terra con separazione dei sensi di marcia e con la segnalazione delle distanze di sicurezza.

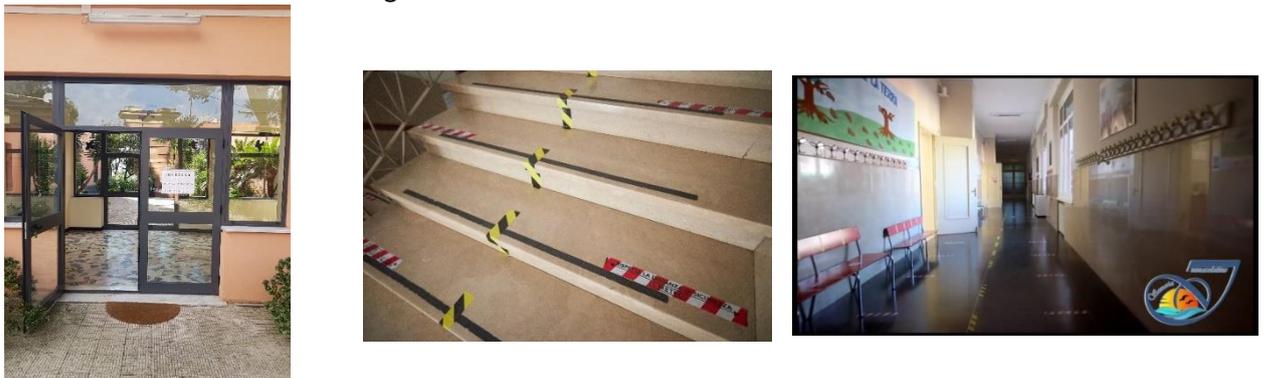
Uscita: gli orari si alternano tra le due classi tra le 13.00 e le 13.15



Scuola Primaria: classi Seconda, Terza, Quarta, Quinta

Accesso dal civico 32 dalle ore 07.30 con accesso diretto alle proprie aule ed inizio lezioni alle ore 07.50.

Il percorso dall'accesso alle scale e nel corridoio dalle classi è segnalato a terra con separazione dei sensi di marcia e con la segnalazione delle distanze di sicurezza.



Uscita: indicativamente alle 13.20. Chi esce nei diversi orari pomeridiani, si prepara e scende da solo o con i compagni, aspettando genitori o accompagnatori all'esterno.

Scuola Secondaria di primo grado

Accesso dal civico 34 dalle ore 07.30 e passaggio dal cancello dello sport e dalle scale antincendio, con inizio lezioni alle 07.45.





Uscita: ore 14.00, salvo alunni che si possano fermare a mensa.

Segreteria:

Non sarà aperta durante l'entrata degli studenti. Pertanto, seguirà il seguente orario:

Lunedì e Mercoledì 9,00-11,00 - Martedì e Venerdì 16,00-17,00.

In caso di più persone presenti, si prega di rispettare la distanza di sicurezza segnalata anche a terra.



Regole generali di accesso e di uscita:

Si raccomanda la massima puntualità a tutti.

Per i bambini di età superiore ai 6 anni, durante le fasi di accesso, di transito nella struttura e di uscita è obbligatorio l'utilizzo della mascherina.

Gli orari previsti sono stati individuati per evitare assembramenti.

Nessun accompagnatore degli alunni può parcheggiare all'interno della struttura, per evitare assembramenti.

All'uscita è obbligatorio attendere gli studenti all'uscita della struttura e non nell'atrio.

Regole generali:

È vietato lo scambio di materiale didattico tra gli alunni.

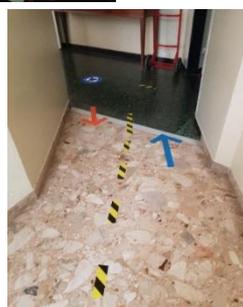
Rispettare la distanza di sicurezza in tutti i locali, compresa l'aula insegnati.

Le singole giacche non devono venire a contatto con gli altri alunni. Pertanto, possono essere riposte in armadietti singoli in dotazione alle classi, oppure riposte sullo schienale della propria sedia (se la giacca non va a contatto con il banco del compagno retrostante) oppure riposte in sacchi in dotazione da parte delle famiglie oppure riposte all'interno della cartella precedentemente svuotata. Saranno date indicazioni specifiche per le singole classi.

I locali mensa saranno ampliati con l'utilizzo di una sala ulteriore. Gli orari dell'utilizzo del refettorio vengono scaglionati. Potrebbe essere previsto il consumo del pasto in aula.



Il percorso per raggiungere la mensa è chiaramente segnalato per senso di marcia e distanza di sicurezza.

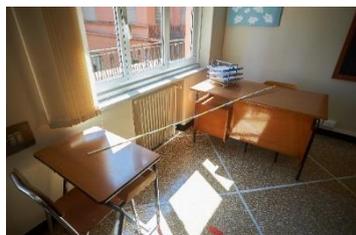


4.4 DISTANZIAMENTO IN AULA ED USO DELLA MASCHERINA

Il previsto distanziamento di un metro è da intendersi, relativamente alla configurazione del layout delle aule, nel senso della necessità di prevedere un'area statica dedicata alla “**zona banchi**”. Nella zona banchi il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime buccali degli studenti (in via cautelativa la distanza è di circa un metro e 15 centimetri dall'asse del singolo alunno) dovrà essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità.



Con riferimento alla “**zona cattedra**”, nella definizione del layout resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella “**zona interattiva**” della cattedra, identificata tra la cattedra medesima ed il banco più prossimo ad essa. Ove ciò non sia possibile sono previste per la cattedra barriere in plexiglass.



Pertanto, nella definizione del layout resta imprescindibile la distanza di 1 metro lineare tra gli alunni e di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella zona interattiva della cattedra (cui si procederà con segnalazione orizzontale).

In alcune aule si utilizzano banchi doppi uniti in cui gli alunni si sederanno in modo alternato, sempre per garantire la distanza di sicurezza tra gli alunni.

L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto, nonché in situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto o attività fisiche). Ciò può avvenire ad esempio all'accesso, durante il transito e all'uscita degli alunni in classe o quando, anche singolarmente, un ragazzo/a si alzi dal banco (ad esempio per una interrogazione o per andare ai servizi). In questo ultimo caso è fondamentale che l'alunno seduto al banco faccia una preventiva richiesta di alzarsi all'insegnante.

L'insegnante richiede agli alunni adiacenti alla via di passaggio (corridoio di scorrimento) dello studente che sta per alzarsi di indossare momentaneamente la mascherina. Solo una volta indossata la mascherina da parte di tutti gli alunni, lo studente potrà alzarsi e percorrere il corridoio tra i banchi fino alla zona interessata o fino alla porta di uscita.

È fondamentale che tutti gli alunni attuino tali procedure correttamente e che l'insegnante verifichi il corretto comportamento degli studenti.

Quando l'alunno non utilizza la mascherina è necessario riporla ordinatamente in un sacchetto o contenitore per evitare di sporcarla, di farla cadere o di perderla, facendo attenzione a non toccarne l'interno.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico.

Il Comitato Tecnico Scientifico ribadisce che il distanziamento fisico rimane uno dei punti di primaria importanza nelle azioni di prevenzione del contenimento epidemico ed è da intendersi nel contesto scolastico, in linea generale, sia in condizioni statiche che in movimento.

L'uso delle mascherine è particolarmente importante in situazioni di movimento.

Potrà essere valutato, l'obbligo di mascherina per gli studenti e lavoratori per tutta la durata della permanenza a scuola e nei diversi ordini e gradi, sulla base dell'andamento dell'epidemia anche in riferimento ai diversi contesti territoriali. Il sistema di monitoraggio attivo nel Paese consente di modulare le azioni di prevenzione e controllo sulla base della circolazione del virus e del suo impatto sulla salute pubblica. Inoltre, il sistema di controllo è stato ulteriormente rafforzato per rispondere alle esigenze specifiche della scuola e garantire la riapertura delle attività scolastiche in sicurezza.

Come già indicato in precedenza, il Comitato Tecnico Scientifico specifica che:

- nell'ambito della Scuola Primaria, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizioni di staticità (es: bambini seduti al banco), con rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto);
- nella Scuola Secondaria, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina potrà essere rimossa in condizioni di staticità con rispetto della distanza di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazioni epidemiologiche di bassa circolazione virale come definita dall'Autorità Sanitaria.
- Nelle attuali condizioni epidemiologiche (documento CTS del 31.08.2020) e facendo riferimento alle diverse realtà internazionali in cui si sono verificati focolai epidemici all'interno di scuole ed istituti Scolastici, si ha consapevolezza che anche la riapertura delle scuole in Italia potrebbe procurare focolai di diverse dimensioni. Adottando il principio di massima precauzione per gestire in sicurezza il momento critico della riapertura, da contemperare comunque con la possibilità di adottare misure e soluzioni diverse per la prevenzione e il contenimento del contagio in base all'andamento epidemiologico effettivo risultante dal sistema di monitoraggio nazionale, appare raccomandabile, nella contingenza attuale ed alla luce delle evidenze disponibili da ISS e INAIL, l'utilizzo di dispositivi efficaci e standardizzati per lavoratori nella scuola e studenti quali mascherine chirurgiche di adeguato dimensionamento per le diverse età scolastiche.

L'uso della mascherina è, comunque, solo una delle misure di prevenzione da implementarsi nelle scuole, in associazione con tutte le altre misure già raccomandate (es. distanziamento, igiene personale e degli ambienti, ricambio d'aria, sanificazione,...).

4.5 SPECIFICHE PER LA SCUOLA D'INFANZIA

La capienza massima complessiva per ogni struttura ospitante le scuole d'infanzia è quella indicata dalle norme tecniche per l'edilizia scolastica, ferme restando eventuali capienze inferiori già definite in sede di autorizzazione al funzionamento o di disposizione igienico sanitaria o di prescrizione antincendio.

In caso di sintomatologia sospetta COVID-19 del bambino o di un componente del nucleo familiare o di altro convivente, il bambino stesso non potrà accedere alla struttura.

Le figure adulte di riferimento devono essere individuate stabilmente, adottando un'organizzazione che favorisca l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle sopravvenute esigenze, che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini.

I gruppi/sezioni di bambini devono essere organizzati in modo da essere identificabili, evitando attività di intersezione tra i gruppi, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

Deve essere evitato tassativamente l'uso promiscuo degli stessi spazi da parte di bambini di diversi gruppi/sezioni e, pertanto, bisogna organizzare gli ambienti in aree strutturate, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi.

È preferibile organizzare l'accoglienza e il ricongiungimento all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti, evitando assembramenti. Qualora avvenga in ambiente chiuso, si deve provvedere alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. Quando possibile i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati (con opportuna segnalazione) e ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati.

L'accesso alla struttura deve avvenire con l'accompagnamento da parte di un solo genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale o da persona maggiorenne da essi delegata, che dovranno sempre indossare la mascherina. Anche gli accompagnatori devono essere indicati nel registro giornaliero degli accessi. Il registro può essere realizzato anche con l'archiviazione giornaliera dei moduli compilati di accesso.

L'utilizzo degli spazi esterni deve avvenire organizzando lo spazio (con le separazioni tra gruppi) o attraverso la turnazione negli accessi.

Durante la refezione, i gruppi dovranno rimanere opportunamente separati, anche prevenendo turnazioni oppure la consumazione del pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

Lo spazio dedicato al riposo, ove previsto, deve essere organizzato garantendo una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione prima e dopo l'utilizzo.

È molto opportuno evitare di portare oggetti o giochi da casa: in caso ciò non possa essere evitato dovranno essere accuratamente puliti prima dell'ingresso.

L'utilizzo dei bagni da parte di bimbi dovrà essere organizzato in modo da evitare affollamenti e garantendo le opportune operazioni di pulizia.

In caso di assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione in Istituto sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di libera scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattia infettive o diffusione e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica.

Per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina, mentre tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto dei DPI.

4.6 INDICAZIONI PER BAMBINI/STUDENTI CON DISABILITÀ ED INSEGNANTI DI SOSTEGNO e ALUNNI IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso di bambini disabili, il Documento relativo ai servizi per l'infanzia 0-6 anni prevede una attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche.

In generale potrà essere previsto per l'insegnante di sostegno l'utilizzo di ulteriori DPI, oltre alla mascherina, in base alla tipologia di disabilità.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

4.7 PRECAUZIONI IGIENICHE

Misure igieniche personali

- Lavarsi le mani con acqua e sapone periodicamente, seguendo le indicazioni che vengono consegnate e affisse nei locali.

Si deve effettuare l'igienizzazione delle mani:

- Entrando nella sede dell'Istituto;
- Frequentemente durante la giornata;
- Prima e dopo l'accesso ai servizi igienici;
- Dopo aver effettuato attività di pulizia e/o sanificazione;
- Prima di toccarsi il volto o parti dello stesso.



In generale, si ribadisce l'importanza di osservare un'accurata igiene delle mani e personale utilizzando sempre e in ogni caso il gel disinfettante costantemente durante la giornata.

L'Istituto mette a disposizione:

- Igienizzante delle mani all'ingresso della sede, nelle aule ed in aree specifiche;
- Detergenti idonei e materiale usa e getta per asciugarsi presso i servizi igienici.

Aerazione dei locali

- Vengono sovente areati i locali ed assicurati i ricambi d'aria artificiali con pulizia, ed eventuale sostituzione, dei filtri degli impianti di aerazione.

Servizi Igienici

I servizi igienici sono oggetto di sanificazione giornaliera. Inoltre:

- sono areati in maniera continuata;
- sono dotati di panno carta monouso per asciugarsi o asciugatore elettrico;
- sono dotati di igienizzante per il water, le rubinetterie e le maniglie delle porte.

Sono posizionati cartelli sul lavaggio delle mani, sulle procedure di igiene da adottare.

4.8 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Dispositivi di protezione individuale da utilizzare:

Utilizzo di DPI per il contrasto alla diffusione del virus.

- Mascherina di protezione.

Utilizzo di DPI per attività di primo soccorso e contatto con persona sintomatica

- Mascherina FFP2;
- Guanti leggeri in nitrile;
- Visiera;
- Camice monouso;
- Sovrascarpe;
- Cuffia.

Utilizzo di DPI per attività di sanificazione

- Mascherina FFP2;
- Guanti leggeri in nitrile o, secondo le indicazioni della scheda di sicurezza dei prodotti, resistenti

ad agenti chimici.

Si specifica che:

- è obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina;
- non saranno necessari ulteriori dispositivi per il rischio di contagio, mantenendo un'alta igienizzazione delle mani (ad eccezione del personale addetto alle pulizie) ad eccezione eventuale degli insegnanti di sostegno;
- non hanno l'obbligo di utilizzo della mascherina i bambini al di sotto dei 6 anni di età.

Le mascherine potranno essere gettate in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati.

4.9 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

- In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il Ministero dell'Istruzione con D.M. del 06.08.2020 (come specificato dal CTS) e l'Istituto Superiore di Sanità (Indicazioni n.58 del 21.08.2020) indicano che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica (se non già indossata), e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.
- In caso di minore, il referente Covid-19 o altro addetto della Struttura deve contattare immediatamente il genitore o altro esercente la potestà genitoriale e procedere con la misurazione della temperatura corporea (con misuratori che non prevedano il contatto fisico).
- È identificato con apposita cartellonistica il locale dedicato all'accoglienza ed isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile Covid-19. I minori non dovranno rimanere soli, ma con un adulto munito di idonei DPI fino a quando non saranno affidati al genitore o altro esercente la potestà genitoriale.



- L'operatore sintomatico deve contattare il Medico di Medicina Generale (MMG), il genitore deve contattare il Pediatra di Libera Scelta (PLS) o il MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. **Il MMG/PLS, in caso di sospetto Covid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione che procede anche per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.** Gli operatori scolastici hanno priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in soggetto sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid-19, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redige una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

4.10 GESTIONE DI CASI CONFERMATI

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

- Nel caso in cui il test diagnostico risulti positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della Struttura nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisogna attendere la guarigione clinica (totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore. Se entrambi i tamponi risultano negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente Covid-19 deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti/educatori del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi e fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti sia nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi che quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi. Devono inoltre essere indicati dal referente Covid-19 eventuali bambini/operatori con fragilità e l'elenco di eventuali operatori e/o bambini assenti.
- I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale ed ai bambini, prevenendo l'eventuale quarantena a tutti i bambini della stessa classe/gruppo e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura della Struttura o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di Prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola/Struttura non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus
- La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un *monitoraggio attento* da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'Autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.
- In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).
- Stabilire con il Dipartimento di Prevenzione un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori dei bambini contatti stretti. Particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito della Struttura alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto del GDPR UE n. 2016/679 e delle prescrizioni del Garante Privacy (D.Lgs. n. 101 del 10.08.2018), ma fornendo le opportune indicazioni solo al Dipartimento di Prevenzione. **Il Dipartimento, insieme al Referente Covid-19, avrà il compito di informare le famiglie dei bambini/alunni individuati come contatti stretti** ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola.
- Qualora un bambino/alunno o un operatore scolastico risultasse **contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso)**, non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.
- Qualora un bambino/alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il Dipartimento di Prevenzione valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di

verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

- Qualora un bambino/alunno od un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe del bambino in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.
- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale, scuola/Struttura e Dipartimento di Prevenzione per mantenere un livello di rischio accettabile. In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/operatori ammalato (come previsto dal Protocollo del 14.08.2020). L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Deve essere tenuto un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.

Numero elevato di assenze in una classe/gruppo

- Il referente Covid-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di bambini in una classe/gruppo (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di Covid-19 nella comunità.

4.11 SEGNALETICA DI SICUREZZA

L'Istituto è stato implementato con la seguente cartellonistica:

igiene personale:

- corretto lavaggio delle mani
- identificazione igienizzante mani
- comportamenti contro coronavirus

segnaletica:

- istruzioni d'accesso
- cartellonistica di entrata e uscita, con posizionamento dei percorsi anche con segnaletica orizzontale
- distanza di sicurezza in vari punti anche con segnaletica orizzontale
- igienizzazione e sanificazione degli arredi
- comportamenti all'interno dei servizi igienici (utilizzo del gel all'accesso)
- smaltimento dei rifiuti dpi

utilizzo dpi:

- utilizzo della mascherina
- utilizzo dei guanti

registri:

- registro accessi - anche attraverso l'archiviazione giornaliera dei moduli compilati e firmati di accesso.
- registro delle pulizie



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



4.12 PROCEDURE PER LA PULIZIA E L'IGIENIZZAZIONE DELLE MANI

Igienizzazione delle mani con la soluzione alcolica

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite

Lavaggio delle mani con acqua e sapone

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



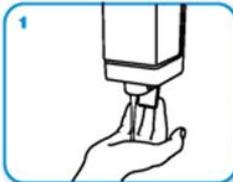
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



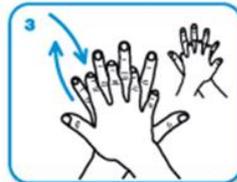
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



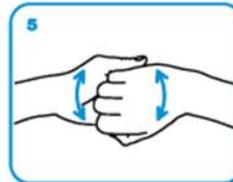
friziona le mani palmo contro palmo



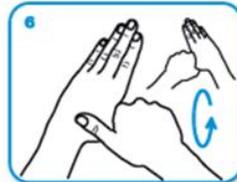
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



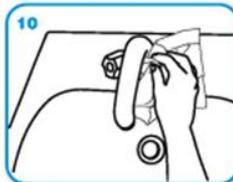
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



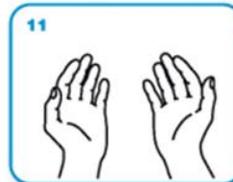
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
OF PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Photo: iStockphoto.com



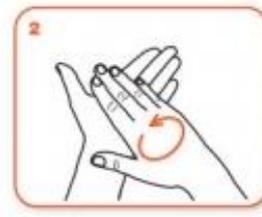
Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

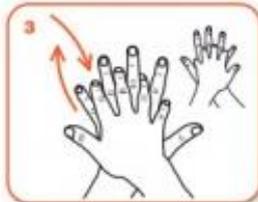
 Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



1a
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



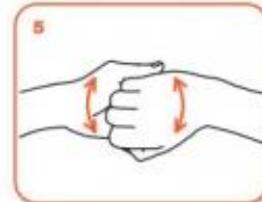
2
frizionare le mani palmo contro palmo



3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



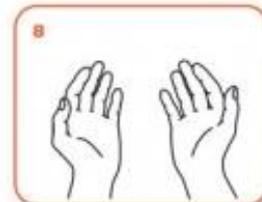
5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



8
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2020, version 1



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without guarantee of accuracy and without responsibility for the interpretation and use of its content for each reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

4.13 PROCEDURE PER LA PULIZIA E LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Viene assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature è effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

I luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 saranno sottoposti a completa pulizia e sanificazione prima di essere nuovamente utilizzati.

4.14 ISTRUZIONI PER METTERE E LEVARE LA MASCHERINA CHIRURGICA



Mettere la mascherina chirurgica

1. lavarsi le mani prima di toccare la mascherina
2. controllare che la mascherina sia integra
3. distendere la mascherina tenendo la parte semirigida verso l'alto
4. tenere la maschera per gli elastici e posizionarli dietro le orecchie
5. verificare che la mascherina copra il naso e la bocca e aderisca bene al viso
6. premere per sagomare il bordo semirigido superiore sul naso



Levare la mascherina chirurgica

1. lavarsi le mani, se non si avevano guanti protettivi appena tolti
2. non toccare la mascherina
3. prendere gli elastici della mascherina da dietro le orecchie e tirare verso l'esterno
4. igienizzare la mascherina se riutilizzabile
5. gettare la mascherina non riutilizzabile
6. igienizzare le mani



4.15 ISTRUZIONI PER METTERE E LEVARE LA MASCHERINA FFP2 O FFP3



Mettere la mascherina facciale filtrante protettiva con elastici per orecchie

0. lavarsi le mani prima di toccare la mascherina
1. controllare che la mascherina sia integra
2. distendere gli elastici della mascherina tenendo la parte col pezzo semirigido verso l'alto
3. tendere gli elastici e posizzarli dietro le orecchie
4. premere per sagomare il bordo semirigido superiore sul naso
5. verificare che la mascherina aderisca bene al viso



Levare la mascherina facciale filtrante

Stessa procedura in uso per la mascherina chirurgica

Mettere la mascherina facciale filtrante con elastici per la testa

0. lavarsi le mani prima di toccare la mascherina
1. controllare che la mascherina sia integra
2. distendere gli elastici della mascherina tenendo la parte col pezzo semirigido verso l'alto
3. tendere gli elastici e posizzarli dietro la testa
4. posizionare i due elastici, prima quello nella parte superiore della testa e poi quello sulla nuca
5. premere per sagomare il bordo semirigido superiore sul naso
6. verificare che la mascherina aderisca bene al viso

Levare la mascherina facciale filtrante

Stessa procedura in uso per la mascherina chirurgica

